

Italia-Moldavia

L'accordo in materia di Sicurezza sociale

Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 172 del 25 luglio 2023 della [Legge n. 94 dell'11 luglio 2023](#), è stato ratificato l'Accordo tra la Repubblica italiana e la Repubblica di Moldova in materia di sicurezza sociale, firmato a Roma il 18 giugno 2021. L'Accordo persegue l'obiettivo di facilitare il flusso di informazioni e dati tra le Istituzioni di sicurezza sociale e assicurare l'esportabilità delle pensioni e delle rendite da infortunio e malattia professionale. Con la sottoscrizione dell'Accordo i due Paesi si impegnano ad assicurare certezza giuridica nelle tutele dei diritti legati all'attività lavorativa, in condizioni di reciprocità, e la trasferibilità dei trattamenti di pensione in favore di tutti i cittadini che hanno prestato e prestano la loro attività lavorativa rispettivamente in Italia o nella Repubblica di Moldova.

L'Accordo si applica:

1. **per la Repubblica di Moldova**, alle seguenti prestazioni di sicurezza sociale:

- a) la pensione per limite d'età;
- b) la pensione di disabilità causata da una malattia generale;
- c) la pensione e l'indennità di disabilità causata da un infortunio sul lavoro o malattia professionale;
- d) la pensione ai superstiti;

2. **per la Repubblica Italiana**:

- a) alle prestazioni di invalidità, vecchiaia e superstiti previste dall'assicurazione generale obbligatoria, dai regimi speciali dei lavoratori autonomi, dalla gestione separata, dai regimi esclusivi e sostitutivi dei regimi assicurativi generali obbligatori istituiti per alcune categorie di lavoratori e gestiti dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS);
- b) alle rendite e alle altre prestazioni in denaro dovute per infortunio sul lavoro o malattia professionale e gestite dall'Istituto Nazionale contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (INAIL).

L'Accordo è entrato in il vigore il 26 luglio scorso e ha durata illimitata. (fonte: [integrazioneemigranti.it](#))